

■ L'INCONTRO Rete Civica: «I commissari prefettizi hanno assunto degli impegni» «No discariche, la città ha già dato»

Una delegazione del gruppo di movimenti e associazioni ricevuta al Comune

I COMMISSARI prefettizi che guidano il Comune «hanno assunto l'esplicito impegno che in caso di eventuali future iniziative sul tema consulteranno prima le associazioni». Ma Rete Civica «non intende abbassare la guardia ed invita i cittadini a continuare ad essere vigili». E' quanto afferma in una nota Rete Civica (un gruppo di associazioni e movimenti) al termine di un incontro al Comune con i commissari prefettizi per discutere di ogni nuova ipotesi di realizzare o riaprire discariche nella piana di Lamezia e in particolare in località Stretto. Una delegazione composta dal coordinatore Panedigrano e da Crapella, De Biase, Marinaro, Viola e Sesto ha incontrato il sub commissario Guerrieri e poi anche il commissario Priolo. Guerrieri ha sottolineato - si legge nella nota di Rete Civica - che «è necessario un intervento pubblico per non favorire investitori privati, spesso speculatori e chiacchierati, che infine i lametini devono evitare la sindrome Nimby NIMBY (cioè, fatele dovunque ma non nel mio giardino)».

Rete Civica ha ricordato che Lamezia e il lametino hanno già dato fin troppo; che, come emerge in questi giorni dal caso Iisap, hanno pesi ambientali gravissimi e spesso devastanti, tra cui le due discariche pubbliche a Lamezia e una privata a Pianopoli



La discarica di località Stretto

costruite per durare decenni ed esaurite in un baleno, perché riempite con rifiuti di ogni genere e provenienti da ogni dove, e altre due grosse e tante mini discariche illegali e/o criminali, più sette impianti di trattamento di rifiuti, anche pericolosi, tra cui anche un piccolo inceneritore».

Rete Civica ha anche ricordato che dalla parte ionica dell'Atto provinciale c'è invece solo la discarica di Alli, che la seconda discarica di località Stretto «appena riaperta si sta già esaurendo perché è preda dei rifiuti di tutta la Calabria e non del solo Ato, che il territorio lametino ha urgente bisogno di risanamento ambientale e non di

nuovo inquinamento, che il sito delle discariche di località Stretto si trova nel mezzo di un'area agricola vocata a vigneti Doc, a clementine Igp, a florovivaismo di qualità ed a riserva idrica di Lamezia».

Ha quindi invitato i commissari «innanzitutto a tutelare, fino a quando resteranno, la salute dei cittadini che è più sempre agredita da un allarmante aumento di forme tumorali spesso legate alla presenza di discariche, e poi a lasciare che sia la comunità a scegliere se fare di Lamezia e della piana la città dei rifiuti oppure del Distretto Agroalimentare di qualità, del Distretto del cibo, del progetto Waterfront e del turismo delle

Terme, delle aree Sis e del kitesurf». La delegazione ha poi invitato i commissari a superare sull'approvazione del Bilancio comunale «il corto circuito» creatosi tra l'amministrazione Mascaro ed i Revisori dei Conti, ad «approvare il Bilancio» ed a «procedere subito dopo a quelle nuove assunzioni di dipendenti indispensabili ad attrezzare il Comune per poter risollevare i servizi ed intercettare i finanziamenti del Recovery Plan».

I commissari «hanno assicurato che la pratica è in corso - rimarca nella nota Rete Civica - che il commissario Priolo vi sta dedicando di persona il massimo impegno e che non si sarebbe lontani dal superare l'impasse coi Revisori».

«Hanno infine garantito attenzione e impegno - secondo Rete Civica - verso la richiesta di dedicare più personale, nonostante la pandemia e la carenza di impiegati, alle istanze ed ai problemi che le categorie produttive e le associazioni cittadine devono affrontare quotidianamente nei rapporti con il Comune, dalle aree mercatali al commercio e alla ristorazione, dall'agricoltura all'artigianato, dal verde pubblico alle strade disastrose, dagli alvei dei torrenti ai cimiteri ed alla necessità di riaprire punti di servizi comunali nelle vecchie delegazioni dei tre ex comuni».

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA